

FILASTROCCA DELLA SCUOLA NEL BOSCO

Oggi ho sognato una scuola nel bosco
Parlavo a un albero che non conosco
Guardavo un cielo di un altro colore
Senza sentire nemmeno un motore
Avevo in tasca un immenso quaderno
Per conservare le foglie d'inverno
A un certo punto, a darci lezione
C'erano un fungo, una lepre e un piccione
Sarà durato pochi minuti
E noi nel bosco, felici e seduti.



FILASTROCCA DEL VUOTO

Sarà il sole che batte alla finestra
Sarà lo sguardo della mia maestra
Ma ho il vuoto in mente e non lo so riempire
All'improvviso non so cosa dire
Ho letto quella pagina tre volte
Ma ora so che tre non sono molte
Eppure mi sembrava di saperla
Ho il vuoto in mente e mi darei una sberla
Vorrei l'oceano attraversare a nuoto
Piuttosto che restare in questo vuoto.



FILASTROCCA DELLA SCUOLA AL CONTRARIO

Oggi ho sognato una scuola al contrario
Senza più compiti sul mio diario
Ma con più compiti in quelle agende
Di chi governa le scuole e le aziende
Per primo compito, l'abbecedario
E per secondo, il vocabolario
E noi alunni eravamo in vacanza
Tutti in poltrona, in una grande stanza
E chi governa era sempre a studiare
Poi si faceva interrogare.



FILASTROCCA DEL BAMBINO FIRMATO

La moda ti ha firmato ogni capello
Non sembri più un bambino, ma un modello
Uscito da un giornale della mamma
Non sembri più un bambino, ma un programma
La moda ti ha firmato le mutande
Più firme hai e più ti senti grande
Ma quante firme hai, dietro e davanti?
Così non sei più tu, sei uguale a tanti
Ma quante firme hai, davanti e dietro?
Perché tu non ti firmi solo PIETRO?

